

Reggiani che vivono all'estero, nuovi cittadini che arrivano da ogni parte del mondo, mercati senza confini. Segni del villaggio globale nel nostro quotidiano

Business come vita a Chicago

Da San Rigo di Rivalta agli Usa - L'esperienza di Veronica Scalabrini e la sua visione dell'Italia e dei giovani

■ In **Veronica Scalabrini** la passione per orizzonti lontani era già presente quando da bambina e ragazza abitava a San Rigo di Rivalta. Più che dalla campagna intorno, dal ronzio degli insetti e dal ritmo calmo di un paese di provincia, era stimolata dalle letture di avventure in terre d'altrove. E dai viaggi che faceva con la famiglia d'estate; ricorda in particolare la vacanza a Capo Nord col camper.

Così non poteva mancare nel suo curriculum scolastico l'esperienza a Bruxelles fatta attraverso Erasmus poco prima della laurea in economia all'università di Parma. Il master successivo in marketing internazionale tracciava definitivamente il suo interesse per il business e gli ampi spazi.

Poi trascorre un'estate a New York per frequentare un corso universitario, facendo nel contempo la cameriera part-time in un ristorante.

Alla fine dello stesso anno, il 1994, è assunta da una grande azienda ceramica reggiana e un mese dopo è a Parigi per promuovere i prodotti della ditta. Tre anni e mezzo dopo chiede di essere trasferita in America, dove diventa responsabile export per Usa e Canada.

Nel 2001, a poco più di 30 anni di età, decide di mettersi in proprio. Da allo-

ra ha un'attività di rappresentanza e consulenza a Chicago nel settore della decorazione d'interni. Dà consulenza anche a ditte straniere che intendono stabilirsi e/o strutturare una rete commerciale negli Usa. Fa parte del consiglio di amministrazione di Itcc, il più vecchio club americano dedito allo sviluppo di scambi internazionali, non solo commerciali. Infatti Veronica si occupa anche di arte, proponendo scambi di mostre e installazioni artistiche. Il quartier generale è il suo appartamento in cui ha ricavato l'ufficio e il suo garage e basement sono diventati il magazzino.

Veronica da dove arriva questa gran voglia di lavorare all'estero?

«Sento l'Italia come un Paese vecchio per mentalità e opportunità. Spesso chi ha avuto successo non dà spazio alla nuova creatività. Chi ha voglia di fare viene considerato più un problema che una risorsa. Inoltre la burocrazia è soffocante».

Negli Usa invece...

«Qui con 100 dollari e un computer aprì la tua ditta. In Italia giri come un pazzo ed è meglio se assumi da subito avvocato e commercialista. Qui se lavori sodo, i mezzi ci sono».

C'è una peculiarità che porta il suo essere italiana?



«Sono fortunata ad avere nel mio Dna l'Italia! Poiché l'America è un Paese giovane e poiché c'è un grande interesse per la cultura europea e italiana, qui mi sento una "vecchia saggia". Il mio accento straniero a volte stimola curiosità. Certo ci sono anche luoghi comuni; del resto noi pensiamo all'America come a una nazione in cui fare facilmente i soldi, ma non è sempre vero».

Chi fa i soldi allora?

«Vanno avanti quelli che sono un po' come dei tori: occorre fare sacrifici enormi, avere un pensiero tenace e sa-

ARRIGO TENDAGGI
Interior Design
Complementi d'Arredo
Installazione

*Forti
Emozioni d'Interni*

Via M. della Bettonia, 16
s.n. 63 S. Pellegrino
0522 294871
Reggio Emilia

Via Franca, 5
Centro Storico
0522 431470
Reggio Emilia

Per.Ind. Angelo Dalcomune
Certificatore iscritto nell'elenco Provinciale EcoAbita

OFFRE I SEGUENTI SERVIZI:

- Certificazione energetica degli edifici (Digs 192/05 e 311/06)
- Certificazione per la sicurezza degli impianti elettrici
- Analisi termografica degli edifici
- Misura strumentale della trasmittanza dei muri

Via Pieve 18 - 42044 Gualtieri (RE) - Tel/fax 0522 828461 - Cell. 347 2110976
dalcomune@tin.it - www.ate-informatica.it



pere giocare d'anticipo».

E in Italia come funziona?

«Vedo che alcune imprese non pensano più allo sviluppo, si e no al mantenimento. Ma ora la crescita è necessaria. Non possiamo più permetterci quello a cui eravamo abituati. È tempo di fare un lavoro collettivo e non più solo individuale».

Come vede le aspirazioni dei giovani italiani?

«Penso che il sistema educativo italiano faccia acqua. Ma chi ha capacità e aspirazioni forti, anche in Italia può sopravvivere. Mi sembra che per la maggior parte dei giovani sia difficile andare oltre il trovare uno stipendio. Qui è il contrario, chi è in gamba va avanti da solo. È un gran peccato questo sciupio di talenti».

Cosa potrebbe fare Reggio per i giovani?

«Attrarre talenti! Cercare modi diversi di fare business e non solo. Avere più collegamenti con l'Europa e il mondo. I giovani hanno bisogno di speranza e prospettive, ma bisogna anche abolire filosofie tipo "No lavoro, sì soldi facili". Reggio potrebbe diventare una sorta di centro dove i giovani possono sperim-

mentare, dove il dialogo fra generazioni sia stimolato con progetti concreti. Queste esperienze possono diventare pietre miliari nella vita di un giovane. Ma anche avere più occasioni di scambio con immigrati».

Cosa intende con più esperienze di scambi con immigrati?

«Anch'io sono un'immigrata. Penso che ciascun essere umano porti sempre con se una storia coinvolgente, un bagaglio di esperienza e cultura. Su questo tema ci sono spesso ignoranza e superficialità».

Come si vive da immigrata in Usa?

«Qui l'immigrazione ha connotazioni diverse da quelle europee. Si punta a richiamare l'eccellenza. In Italia questo non avviene. Qui devo dimostrare che mi so mantenere, non sottraggo lavoro ad altri e contribuisco alla crescita del Paese».

Cosa le manca dell'Italia?

«Soprattutto la mia famiglia che vive a san Rigo».

Com'è la sua vita privata?

«Coinvolta con la vita pubblica. Sono sempre in giro, attraverso grandi città, grandi spazi. Qui spesso si è impegnati anche durante il week-end e nessuno ha un mese di ferie».

Lavorare sempre fa bene?

«No, ma spesso considero il lavoro come un piacere. Ho scambi interessanti con le persone con cui interagisco».

Come vede il suo futuro?

«Mi piacerebbe lavorare per una orga-



*Nella pagina a fianco Veronica Scalabrini
Sopra e sotto alcune immagini di Chicago*



nizzazione no profit. Creare qualcosa per i bambini che non hanno accesso all'istruzione».

C'è spazio per una famiglia?

«Fare una famiglia credo sia una grande impresa! Fondamentale è trovare prima la persona giusta perchè i figli bisogna pensarli dal cuore. Certo che se trovassi la buona combinazione non avrei problemi a mollare tutto e...ripartire!».



T.C.G. Traslochi
di Trolli Cinziano

Traslochi e logistica
Svuotamento di cantine e solai
Piattaforma a noleggio con operatore

PREVENTIVI GRATUITI
cell. 339 2295906 • 333 1721924

Via Bacone, 8/A - Reggio Emilia

per una pausa diversa...

Caffetteria Gemini



Vai sul nostro sito www.bargemini.it e prenota!
Iscriviti on line e riceverai sulla tua e-mail
il menù del giorno

aperto tutti i giorni • Colazioni e Pranzi veloci • aperto la Domenica

Via Aristotele, 105 • Reggio Emilia - Z. ind. Buco del Signore
Tel. 0522.268234 • www.bargemini.it • info@bargemini.it